

Comune di PRAMOLLO

Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2018

Comune di PRAMOLLO

Città Metropolitana di Torino

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 14/03/2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 12/03/2019 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui" e i relativi allegati fino al 14/03/2019.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- l'Ufficio di ragioneria/finanziario ha dichiarato che ha verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base degli atti in possesso del servizio finanziario in collaborazione con le altre aree dell'Ente.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- non esiste elenco degli accertamenti 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- non esiste elenco degli impegni 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- non esiste elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2018-2020, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, costituita solo da questa variazione del riaccertamento ordinario dei residui;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Tenuto conto che non è stato espresso alcun parere perché non ci sono state determinate di riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento in base al criterio della significatività finanziaria, come da carte di lavoro allegate alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale e quelle ulteriori ricevute via e.mail.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2018, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12

	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2018)	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 205.377,21	€ 191.645,73	€ 13.731,48		
Titolo 2	€ 8.270,75	€ 4.020,75	€ 4.250,00		
Titolo 3	€ 58.879,09	€ 37.736,60	€ 21.142,49		
Titolo 4	€ 185.417,74	€ 139.159,42	€ 46.258,32		
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
Titolo 9	€ 65.675,29	€ 63.311,49	€ 2.363,80		
TOTALE	€ 523.620,08	€ 435.873,99	€ 87.746,09	€ 0,00	€ 0,00

Dall'esame non risulta situazioni in cui che le entrate accertate nel 2018, non esigibili nell'esercizio considerato, sono da reimputate correttamente all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2019	2020	2021
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2018)	Impegni eliminati ed economie	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 262.631,90	€ 215.261,24	€ 47.370,66	€ 26.527,02	€ 4.555,86
Titolo 2	€ 229.703,27	€ 147.295,04	€ 82.408,23	€ 37.199,04	€ 9.664,07
Titolo 3					
Titolo 4	€ 8.264,48	€ 8.264,48		€ 0,52	
Titolo 5					
Titolo 7	€ 65.675,29	€ 63.005,19	€ 2.670,10	€ 30.274,71	
TOTALE	€ 566.274,94	€ 433.825,95	€ 132.448,99	€ 94.001,29	€ 14.219,93

gli impegni eliminati del titolo 1 sono pari ad euro 8.508,66 mentre quelli del titolo 2 sono pari ad euro 18.085,73 per un totale di euro 26.594,39.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2019	2020	2021
Titolo 1	€ 4.555,86	€ 4.555,86		
Titolo 2	€ 9.664,07	€ 9.664,07		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	€ 14.219,93	€ 14.219,93	€ 0,00	€ 0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si tenga, inoltre, presente che il comma 880 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha consentito di spostare al 2018 l'accantonamento nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 che sono state conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 perché l'ente disponeva di un progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma dei lavori, confluiscono nel risultato di amministrazione se nell'esercizio 2018 non sono stati assunti i relativi impegni di spesa.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata perché non si è verificato il caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate. La reimputazione degli accertamenti e degli impegni, infatti, deve essere effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ 0,00		€ 0,00

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 14.219,93;

La composizione del FPV 2018 spesa finale pari a euro 14.219,93 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) + (d) + (f)	(g)	(h)	(i)	(j) = (e) + (g) + (h) + (i)
TITOLO I	€ 9.564,25	€ 9.564,25			€ 0,00	€ 4.555,86			€ 4.555,86
TITOLO II	€ 17.900,00	€ 17.900,00			€ 0,00	€ 9.664,07			€ 9.664,07
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 27.464,25	€ 27.464,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.219,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.219,93

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

FPV 2018 SPESA CORRENTE	€ 4.555,86
FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 9.664,07
FPV 2018 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 14.219,93

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	€ 4.555,86
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2018 spesa corrente	€ 4.555,86

() premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;*

*(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.*

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2018;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*

- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2019, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

() Le modifiche al principio contabile 4/2 sono previste da un Decreto in corso di pubblicazione. La FAQ 32 del 21/02/2019 di Arconet ha precisato che è possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019.*

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2014*	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		15.194,34	10.658,27	9.564,25	4.555,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		10.194,34	5.658,27	9.564,25	4.555,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		5.000,00	5.000,00		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

() solo per gli enti sperimentatori*

	2014*	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		€ 40.008,79	€ 10.286,95	€ 17.900,00	€ 9.664,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 40.008,79	€ 10.286,95	€ 17.900,00	€ 9.664,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

(*) solo per gli enti sperimentatori

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2017

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2017, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	11.618,22	9.439,75	-160,66	2.017,81
Titolo 2	30.040,41	0,00	0,00	30.040,41
Titolo 3	29.297,69	4.533,73	-739,83	24.024,13
Titolo 4	143.551,27	117.705,01		25.846,26
Titolo 5				0,00
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	5.363,28	500,00	-0,02	4.863,26
TOTALE	219.870,87	132.178,49	-900,51	86.791,87

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	67.759,29	36.026,03	-5.537,99	26.195,27
Titolo 2	43.171,36	34.549,47	-1.271,89	7.350,00
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	23.008,12	15.850,23	-0,02	7.157,87
TOTALE	133.938,77	86.425,73	-6.809,90	40.703,14

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2019.

In particolare non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili.

7. DISAVANZO DETERMINATO DALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER STRALCIO CREDITI TRIBUTARI (DL 119/2018)

L'Organo di revisione ha verificato che l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo perché nulla è stato comunicato da parte dell'agente della riscossione.

L'art. 11 bis, comma 6 del decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 come riferito dall'istruttore contabile interpellato.

(Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.)

N.B. Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 174.537,96 di cui:

- euro 86.791,87 da gestione residui;
- euro 87.746,09 da gestione competenza 2018.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 173.152,13 di cui:

- euro 40.703,14 da gestione residui;
- euro 132.448,99 da gestione competenza 2018.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI							
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1					2.017,81	13.731,48	15.749,29
Titolo 2	8.140,41	4.250,00	7.750,00	4.250,00	5.650,00	4.250,00	34.290,41
Titolo 3		1.815,00	1.830,00	8.178,87	12.200,26	21.142,49	45.166,62
Titolo 4			8.000,00	4.014,16	13.832,10	46.258,32	72.104,58
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.357,29	1.127,13	115,07		263,77	2.363,80	7.227,06
Totale	11.497,70	7.192,13	17.695,07	16.443,03	33.963,94	87.746,09	174.537,96

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI							
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1		1.432,17	1.707,93	11.170,48	11.884,69	47.370,66	73.565,93
Titolo 2			2.000,00	1.000,00	4.350,00	82.408,23	89.758,23
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	404,00		953,78	3.770,09	2.030,00	2.670,10	9.827,97
Totale	404,00	1.432,17	4.661,71	15.940,57	18.264,69	132.448,99	173.152,13

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato il responsabile del servizio finanziario ha dato motivazione dell'economia nell'allegato B alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Pramollo, lì 14/03/2019

L'Organo di Revisione

(Mazza dott. Elpidio)

